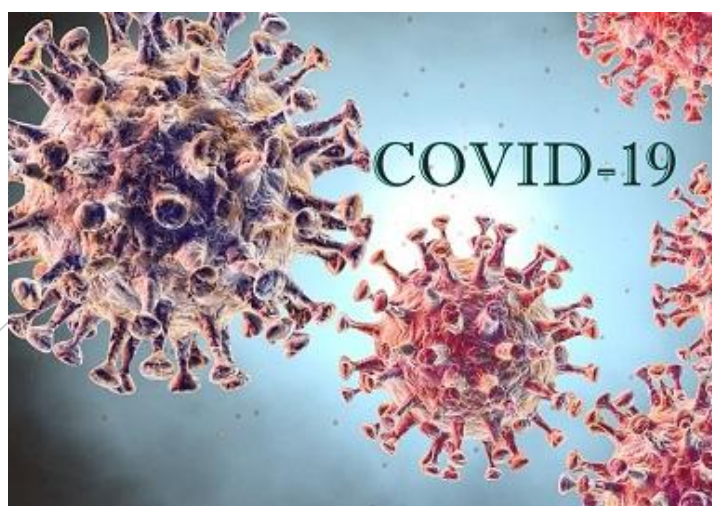


Il presente Protocollo è stato pubblicato, comunicato e fornito a tutti i lavoratori, ed è riferito e conservato presso ciascuna sede afferente all'Istituto Comprensivo "Pietro Maria Rocca" di Alcamo (TP).

***PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTICONTAGIO COVID-19
I.C. "PIETRO MARIA ROCCA"
ALCAMO (TP)***



**APPROVATO DAL COMITATO ANTICONTAGGIO COVID-19
NELLA SEDUTA DEL 10.09.2020**

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE/ASSENTE
Genco Silvana	Dirigente Scolastico	PRESENTE
Cacciatore Giuseppe	RSPP	PRESENTE
Guinci Francesco	RLS	PRESENTE
Drago Rosario	Medico Competente	PRESENTE
Costanza Ivana	DSGA	PRESENTE
Simone Silvana	Referente Covid d'Istituto	PRESENTE
Giardina Brigida	Sostituto referente Covid di Istituto	PRESENTE
Scaletta Eleonora	Rappresentante Covid di Plesso "Ciullo"	PRESENTE
Fundaro' Antonina	Sostituto rappresentante di plesso "Ciullo"	PRESENTE
Bevinetto Ginetta	Rappresentante Covid di Plesso "Pirandello"	PRESENTE
Calvaruso Vincenza	Sostituto rappresentante di plesso "Pirandello"	ASSENTE
Sapienza Letizia	Rappresentante Covid di Plesso "Lombardo Radice"	PRESENTE
Gaudio Rosa	Sostituto rappresentante di plesso "Lombardo Radice"	ASSENTE
Plaia Giuseppe	Rappresentante Covid di Plesso "P. M. Rocca"	PRESENTE
Rimi Vitalba	Sostituto rappresentante di plesso "P. M. Rocca"	PRESENTE
Vivirito Daniela	Rappresentante dei genitori	PRESENTE

INTRODUZIONE

La nostra realtà lavorativa, secondo il documento tecnico dell'INAIL dell'Aprile 2020, rappresenta uno di quei settori che comportano un livello di rischio integrato medio basso e intrinsecamente aggregazioni che possono veicolare il possibile contagio, rientrando per tale ragione in una classe di rischio di aggregazione medio alto. Per quanto sopra esposto dunque si adottano tutte le precauzioni già note e diffuse dal ministero della Salute e dai DPCM, e in particolare, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'utilizzo di mascherine chirurgiche e altri dispositivi di protezione individuale conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, anche delle misure aggiuntive quali il divieto di accesso ai locali da parte del pubblico se non con il rispetto delle condizioni più avanti specificate.

L'I.C. "Pietro Maria Rocca", in relazione alle situazioni di pandemia venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità a tutte le disposizioni legislative vigenti, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro.

Il presente protocollo costituisce aggiornamento del protocollo precedentemente redatto, in vista della riapertura in sicurezza della sede scolastica ed integra il DVR attualmente valido.

Il presente documento è stato predisposto dal dirigente scolastico in collaborazione con il comitato anticontagio e riporta tutte le misure di prevenzione adottate in conformità alle varie prescrizioni normative che si sono man mano succedute e che continueranno ad adottarsi recependo anche quelle successive che l'autorità assumerà in relazione alla evoluzione dell'epidemia.

Come già specificato, il protocollo, sarà allegato ad integrazione del DVR, sia perché contiene misure organizzative e di prevenzione e protezione non previste, sia anche per dare evidenza dei comportamenti dell'istituto scolastico, nei confronti dell'epidemia in corso.

Le norme del presente protocollo si estendono alle ditte in appalto che possono svolgere attività a qualunque titolo all'interno delle sedi scolastiche.

Il Dirigente Scolastico si impegna ad avere, alla ditta appaltatrice, completa informativa dei contenuti del protocollo aziendale e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

La natura del presente protocollo è quella di contemplare le misure volte a controllare e mitigare la trasmissione del virus, destinato sia al personale della scuola, sia agli alunni, ai loro contatti più stretti e chiunque abbia accesso a qualsiasi titolo nella sede scolastica al fine di mantenere ciascuna sede dell'ICS "Pietro Maria Rocca", un luogo sicuro.

INFORMAZIONE

La scuola si impegna a portare a conoscenza di tutti i lavoratori, alunni, contatti più stretti e chiunque entri nella sede scolastica circa le disposizioni di sicurezza adottate, attraverso note scritte o via mail (la ricezione della stessa rappresenta la comprovata presa visione), attraverso appositi incontri informativi, esposizione del presente protocollo in punti ben visibili dell'edificio e pubblicazione sul sito della scuola.

In particolare, le informazioni riguardano:

✓ la necessità per gli alunni e il personale scolastico di rimanere presso il proprio domicilio

contattando il pediatra di libera scelta o il medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore ai 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, congestione nasale; nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione improvvisa dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea congestione nasale, faringodinia, diarrea (31 Luglio 2020);

- ✓ l'individuazione dei percorsi differenziati e orari scaglionati per la popolazione scolastica al fine di evitare assembramenti in entrata e uscita;
- ✓ la necessità di individuare celermente da parte del personale scolastico eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico COVID-19;
- ✓ le procedure, più avanti espresse, da seguire per gestire alunni e personale che manifesta sintomatologia mentre è a scuola;
- ✓ l'individuazione di un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti con sintomatologia riconducibile al Covid-19; i minori non devono rimanere soli ma con un adulto munito di DPI fino all'affidamento al genitore o tutore legale;
- ✓ il piano di sanificazione straordinaria (più avanti espresso) per l'ambiente di accoglienza e isolamento frequentato da un soggetto sintomatico;
- ✓ la necessità di tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni e il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti tra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp territorialmente competente;
- ✓ l'importanza dell'immediata comunicazione al dirigente scolastico o al referente Covid nel caso in cui si risultasse contatto stretto di un caso confermato Covid-19;
- ✓ il rispetto della privacy che verrà mantenuta in caso di coinvolgimento dell'operatore scolastico o familiare dello stesso dichiarato positivo al Covid-19. Le informazioni strettamente necessarie, verranno fornite al Dipartimento di Prevenzione che a sua volta avrà cura insieme al Dirigente Scolastico di individuare bambini/studenti individuati come contatti stretti;
- ✓ il corretto utilizzo e smaltimento dei DPI;
- ✓ i rischi specifici da coronavirus esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, collocando idonea cartellonistica in vari punti del luogo di lavoro;
- ✓ la possibilità di un sostegno psicologico ai lavoratori e alle famiglie coordinato dagli uffici scolastici regionali e dall'ordine regionale degli psicologi;
- ✓ la possibilità per i lavoratori di sottoporsi a test diagnostici per Covid-19.

Al fine di contenere la diffusione del virus **il coinvolgimento delle famiglie** risulta essere di primaria importanza; le stesse devono essere informate prima dell'inizio dell'anno scolastico, tramite la divulgazione dello stesso documento via mail o altro metodo ritenuto idoneo riguardo:

- ✓ l'obbligo di valutare preliminarmente lo stato di salute dei propri figli e procedere all'esonerazione degli stessi dall'attività scolastica in caso di presenza di sintomatologia assimilabile al Covid-19;
- ✓ Si consiglia di fornire flacone di igienizzante personale;
- ✓ i percorsi esterni che gli alunni devono seguire per raggiungere la propria aula;
- ✓ l'importanza della loro collaborazione nel contattare il pediatra o il medico di medicina generale per la valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone nasofaringeo in caso il minore presenti sintomatologia assimilabile al Covid-19;
- ✓ l'importanza di inviare tempestivamente comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- ✓ l'importanza dell'immediata comunicazione al dirigente scolastico o al referente Covid nel caso in cui

- un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato Covid-19;
- ✓ il rispetto della privacy che verrà mantenuta in caso di coinvolgimento dell'alunno o di familiare dello stesso dichiarato positivo al Covid19. Le informazioni strettamente necessarie, verranno fornite al Dipartimento di Prevenzione che a sua volta avrà cura insieme al Dirigente Scolastico di individuare bambini/studenti individuati come contatti stretti;
 - ✓ il divieto per la scuola dell'infanzia, di introdurre giocattoli personali.

Le principali fonti informative per tutta la popolazione generale rimangono:

- ✓ Ministero della Salute
- ✓ Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- ✓ Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- ✓ Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- ✓ Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)
- ✓ MIUR.

QUANDO E COME SI PUO' ANDARE A SCUOLA?

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- ✓ se rimandando pertanto alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e dei minori affidati alla responsabilità genitoriale;
- ✓ il rientro nella sede scolastica, di lavoratori o studenti già positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Accedendo negli ambienti della scuola implicitamente si assicura, pertanto di non trovarsi nelle condizioni sopra indicate; invocando la responsabilità sociale di alunni e famiglie richiamata nel "patto di corresponsabilità" che sottoscriveranno con la scuola.

L'accesso alla sede scolastica è consentito ai soggetti muniti di mascherina e previa igienizzazione delle mani tramite dispenser posti nei punti di accesso e adeguatamente segnalati; l'obbligo della mascherina decade per i bambini di età inferiore ai 6 anni e per i soggetti per i quali non è previsto l'uso (disabili etc).

INFORMAZIONI SUGLI INGRESSI E LE USCITE

Al fine di evitare l'interferenza dei flussi in ingresso e in uscita, oltre che la differenziazione degli orari, sono stati differenziati i percorsi chiaramente identificati con segnaletica verticale e orizzontale nonché con frecce direzionali indicanti i percorsi obbligati per raggiungere la propria postazione o l'uscita. Tutti gli alunni accederanno e abbandoneranno la sede scolastica in fila indiana.

In particolare viene disposto quanto indicato negli appositi layout grafici allegati al presente Protocollo, dove vengono indicate:

- Le classi utilizzate e il numero degli alunni previsti per ciascuna aula;
- Indicazione degli ingressi interessati dai flussi in ingresso e in uscita;
- I flussi di percorrenza delle aree esterne e interne, in ingresso e uscita, segnati con frecce e colorazioni differenti;

- Orari di ingresso e uscite scaglionati

L'istituto scolastico ha elaborato uno schema che stabilisce luoghi e orari differenziati per gli ingressi e le uscite per le varie classi, che costituisce allegato al presente Protocollo.

Gli alunni della scuola dell'infanzia verranno accolti dai docenti nell'androne/ingresso del plesso ed accompagnati nelle proprie aule.

Al termine delle lezioni, gli alunni della scuola dell'infanzia verranno accompagnati dalle rispettive docenti al portone d'ingresso e consegnati ai genitori nel rispetto delle misure di distanziamento.

È garantita la presenza di igienizzanti contenuti in dispenser posti in prossimità di ogni ingresso e indicati con apposita segnaletica.

Compatibilmente con le condizioni climatiche e di vigilanza le porte saranno mantenute aperte al fine di garantire l'aerazione continua dei locali.

SULL'ACCESSO DEI VISITATORI

- ✓ È vietato l'accesso ai visitatori a qualsiasi titolo, se non nei casi indispensabili;
- ✓ si preferiscono gli incontri in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici di comunicazione a distanza;
- ✓ in caso di necessità di incontro, i visitatori esterni devono procedere alla compilazione dell'autodichiarazione come da modello allegato; (lo stesso verrà conservato a corredo del registro visitatori);
- ✓ in caso di necessità di incontro, l'appuntamento, deve essere preceduto da un colloquio telefonico per evitare la compresenza di visitatori e di anticipare (via mail o con altre modalità) la documentazione utile al colloquio al fine di fornire, se possibile, la consulenza a distanza o comunque limitare il tempo di permanenza in sede;
- ✓ sarà consentito l'accesso ai soli visitatori muniti di mascherina;
- ✓ è comunque obbligatorio mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e l'igienizzazione delle mani;
- ✓ l'incontro con i visitatori, se non necessaria la loro presenza negli uffici (es. per attività manutentiva o similari) avverrà in due postazioni realizzate allo scopo e poste in prossimità dell'ingresso agli uffici. Le stesse saranno dotate di tavolo munito di barriera in plexiglass, dispenser di igienizzante e penna ad uso dell'utenza esterna per eventuale necessità;
- ✓ i visitatori saranno "registrati" in apposito registro (come da modello allegato) e identificati a mezzo di documento di riconoscimento che sarà mostrato dal visitatore esterno; nel registro verranno indicate data e ora di accesso e uscita, nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, contatto telefonico, nome e cognome del lavoratore che ha presieduto all'appuntamento; lo stesso sarà conservato nelle postazioni di cui sopra e a disposizione dell'operatore che presiede all'appuntamento; La predetta registrazione in apposito registro sarà conservata per almeno 14 giorni;
- ✓ i visitatori esterni devono produrre **l'autodichiarazione** come da modello allegato (lo stesso verrà conservato a corredo del registro visitatori);
- ✓ tutti i visitatori, anche fornitori devono essere registrati nel registro di cui sopra;
- ✓ per i visitatori è previsto il divieto di utilizzo dei servizi igienici.

➤ **Gestione accesso genitori alunni che necessitano la somministrazione di farmaci in orario scolastico**

I genitori di alunni che necessitano la somministrazione di farmaci (es. alunni diabetici insulino dipendenti, etc.), saranno considerati visitatori e potranno accedere nell'aula Covid per eseguire la somministrazione del farmaco necessario al proprio figlio. Saranno previsti orari scaglionati per i vari alunni, con un tempo di permanenza massimo (10 min.) per l'espletamento dell'operazione. L'orario non sarà mai comunque coincidente con la ricreazione o altre attività scolastiche.

➤ **Gestione fornitori esterni**

- ✓ È vietato l'accesso ai fornitori esterni se non nei casi indispensabili;
- ✓ la scuola richiede a ciascun fornitore una dichiarazione con la quale si impegna a inviare nella sede scolastica lavoratori che non presentano sintomi associabili al Covid-19 o sono venuti a contatto con persone positive al virus;
- ✓ in caso di necessità di incontro, l'accesso ai fornitori è consentito solo previo appuntamento e valgono le indicazioni previste per i visitatori;
- ✓ gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; in caso di necessità di approntamento di attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro ed indossare la protezione delle vie respiratorie; la consegna del materiale da parte del fornitore esterno, avverrà in prossimità dell'ingresso principale della scuola nel rispetto del distanziamento di sicurezza e successivamente preso in carico dal personale scolastico;
- ✓ in caso di carichi pesanti e per evitare evidenti motivazioni di movimentazione è consentito l'accesso a scuola del fornitore evitando o riducendo le occasioni di contatto con il personale scolastico in forza.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Al fine di garantire la ripresa dell'attività didattica in presenza e le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro, nel rispetto di quanto previsto e limitatamente al periodo dell'emergenza in corso, il dirigente scolastico ha messo in atto le seguenti misure:

- a) riorganizzazione degli spazi didattici garantendo la distanza statica prevista tra gli alunni e gli alunni e l'insegnante, ivi compreso per le classi ad indirizzo musicale;
- b) riorganizzazione della didattica a piccoli gruppi per i bambini della scuola dell'infanzia per i quali non è attuabile il distanziamento; utilizzo di dispositivi di protezione per il personale docente;
- c) individuazione e segnalazione dei percorsi di entrata e di uscita; orari scaglionati; affissione segnaletica informativa;
- d) turnazione degli utenti per l'uso degli spazi comuni;
- e) modalità organizzative per la refezione;
- f) formazione del personale scolastico in merito alle misure anticontagio da Covid-19 e informazione ai genitori;
- g) disposizione del divieto di accesso al pubblico nella sede scolastica, salvo previo appuntamento e per attività indispensabili. Regolazione dell'entrata e uscita dei visitatori esterni così come sopra specificato;
- h) obbligo di mascherina, per tutti i soggetti per i quali è previsto, in tutte le condizioni in cui non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro;
- i) istituzione di un registro, ove, venga annotato ogni contatto che almeno nell'ambito didattico e

- al di là della normale programmazione possa intercorrere tra gli alunni e il personale di classi diverse (registrare supplenze o spostamenti eccezionali tra alunni di classi diverse);
- j) installazione di dispenser igienizzante posto agli ingressi; sapone per le mani e servizi igienici; termoscanner a disposizione nei casi in cui un soggetto presenta sintomi associabili al Covid-19;
 - k) regolamentazione, tramite apposita segnaletica informativa, l'accesso a spazi comuni (area caffè, sala professori, etc) limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza e dando in ogni caso disposizione di rispettare la distanza *droplet* (almeno 1 metro di separazione);
 - l) sono state sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, viaggi di istruzione, anche se già concordate o organizzate;
 - m) sorveglianza sanitaria eccezionale;
 - n) istituzione del comitato che si propone di verificare e monitorare la completa attuazione delle misure previste e adottate, aggiornandole ulteriormente e tempestivamente e in casi previsti dalle norme di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in seguito all'emanazione di ulteriori disposizioni da parte degli organi nazionali e regionali in merito alla gestione del rischio da esposizione a coronavirus.

SULLA FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della sede scolastica devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali. Non sono consentite le riunioni o i corsi di formazione in presenza. L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale, la protezione delle vie respiratorie e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità, etc.).

Per quanto concerne la formazione Covid-19 interesserà tutti i lavoratori e principalmente i referenti Covid. Per quest'ultimi, la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo per la gestione dei casi sospetti o confermati di Covid-19. Il corso sarà accessibile dal 31 Agosto al 15 Dicembre 2020.

Gli studenti e le famiglie verranno coinvolti in un'azione informativa attraverso, segnaletica in loco, note e protocollo condiviso sulla pagina web della scuola che verrà costantemente aggiornata in merito.

NOTIZIE SUGLI SPAZII COMUNI

➤ Uffici

Negli uffici amministrativi le postazioni di lavoro, sono poste in modo tale da garantire la distanza interpersonale di 2 metri e le stesse potranno comunque essere munite di barriere fisiche.

➤ Aule didattiche

All'interno di ciascuna aula didattica sarà garantito il distanziamento interpersonale tra alunni (inteso come distanza minima di almeno 1 metro tra le labbra, e tra l'alunno e il docente, di due metri nella zona interattiva della cattedra). In caso di dinamicità sarà obbligatorio indossare la mascherina per

tuttiqueisoggettiperiqualièprevistol'obbligo.Alfinedigarantire il ricambio di aria ed evitare l'uso delle maniglie delle porte di ciascuna aula, che altrimenti dovrebbero di continuo essere sanificate, le stesse porte verranno mantenute aperte.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia per i quali risulta di difficile attuazione il distanziamento interpersonale e la tolleranza alla mascherina si prediligerà la didattica a piccoli gruppi.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la mascherina può essere rimossa in condizioni di staticità con il rispetto della distanza interpersonale e l'assenza di situazioni che prevedono la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).

➤ **Aule musicali e/o corali**

Le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali verranno effettuate preferibilmente all'aperto.

In caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 2 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 3 metri. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet ed in ogni caso non inferiore a 2 metri.

I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno tre metri dagli alunni.

In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni. Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per ensemble e orchestra da camera.

Analogamente, dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti durante lo svolgimento delle attività coreutiche nei licei coreutici. Inoltre, si dovrà evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività coreutica, che dovranno essere riposti in zaini o borse personali.

Sotto linea che le cautele e le misure di cui sopra non valgono ad assicurare lo svolgimento in sicurezza di attività ordinarie e curriculari.

➤ **Laboratori**

Ogni laboratorio che si intende utilizzare viene predisposto in modo da garantire il distanziamento fisico tra le persone e previa igienizzazione e aerazione dei locali nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. L'uso dei laboratori deve essere preventivamente prenotato da ciascun docente. Si sensibilizzeranno altresì gli studenti all'assetto in autonomia della postazione di lavoro e della esclusione delle operazioni complesse di competenza del personale addetto.

➤ **Palestre**

Nelle sedi ove è possibile si predilige l'attività all'aperto. Le palestre verranno utilizzate evitando la promiscuità tra le classi. Durante lo svolgimento delle attività al chiuso si favorirà il ricambio continuo dell'aria e il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Si eviterà l'uso di attrezzature e strumenti che necessitano di essere sanificati immediatamente dopo l'uso. Sarà vietato l'uso degli spogliatoi e sono da evitare giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le

attività fisiche individuali che permettono il distanziamento fisico.

➤ **Aree caffè, sala professori**

L'accesso all'area aree caffè, sala professori, è contingentato limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza e dando in ogni caso disposizione di rispettare la distanza, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi. Nell'area dove sono presenti distributori automatici, sarà posta un dispenser igienizzante per le mani; è inoltre garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera dei locali, delle tastiere dei distributori di bevande e snack. È da escludere, inoltre, la promiscuità degli oggetti.

➤ **Ricreazione**

Pur prediligendo lo svolgimento della **ricreazione** nello spazio esterno, la ricreazione verrà effettuata negli atri o nei corridoi antistanti l'aula. Lo stazionamento al di fuori dell'aula deve tener conto della distanza interpersonale e sarà per un tempo massimo di 15 minuti durante i quali sarà garantito il ricambio dell'aria dello spazio didattico.

SULLA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE

La pulizia fa parte insieme alla disinfezione, delle operazioni di sanificazione ed è mirata a rimuovere il materiale organico (sporco, fluidi corporei, olio, grasso), la polvere e viene effettuata con detergenti quali sapone liquido, detersivi neutri e detergenti enzimatici. La disinfezione ha invece, lo scopo di diminuire drasticamente la presenza di batteri, funghi, virus e viene effettuata con disinfettanti a seguito della pulizia.

➤ **Accorgimenti per una corretta sanificazione:**

- evitare sistemi meccanizzati di pulizia perché producono aerosol o disperdono la polvere;
 - sconsigliato spazzare a secco;
 - sconsigliato spruzzare;
 - sconsigliato polverare.
- per la pulizia quotidiana, utilizzare panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone o alcool etilico al 70% V/V o con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita al 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e allo 0,1% per le altre superfici.
- N.B.** La candeggina sul mercato è generalmente al 5% o al 10% di contenuto di cloro.
- Risciacquare con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.
 - Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) utilizzare alcool etilico al 70% V/V.
 - Per la pulizia degli spogliatori, servizi igienici e docce, utilizzare una soluzione di ipoclorito di sodio diluita al 0,5% di cloro attivo.
 - Quando possibile, usare solo materiali di pulizia monouso che nello smaltimento verranno considerati come materiale potenzialmente infetto.

Se necessario, disinfettare adeguatamente gli attrezzi per la pulizia non porosi con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le istruzioni del produttore prima dell'uso per altri ambienti.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente

aggiornato. La pulizia quotidiana riguarda le superfici toccate più di frequente (porte, maniglie, finestre, vetri, interruttori, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tastiere, stampanti, mouse, banchi, sedie, giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari destinati all'uso degli alunni), utilizzando materiale detergente ad azione virucida secondo le indicazioni dell'allegato I del documento CTS del 28/05/2020.

Si provvederà altresì a garantire un'aerazione continua di tutti i locali mantenendo il più possibile aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. La pulizia degli stessi avverrà due volte al giorno anche con immissione di liquidi ad azione virucida negli scarichi fognari.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione degli stessi con acqua e detersivi comuni e successivamente con ipoclorito di sodio allo 0,1 % dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate con ipoclorito di sodio si utilizzerà etanolo al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

La Scuola, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari o periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, si provvederà inoltre ad accertare l'assenza di Legionella nell'impianto idrico sanitario o di climatizzazione.

N.B. - È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LE LEZIONI DI CANTO E DI MUSICA

Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta.

Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc.) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Si raccomanda di evitare l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfoni mobili, mouse, tastiere, schermi touch, telecomandi, etc.). Ove non sia possibile, è necessaria la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.

Per tutti gli strumenti musicali si raccomanda di evitare lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Nel caso non fosse possibile l'utilizzo di strumenti ad uso esclusivamente personale, gli strumenti devono essere puliti e disinfettati nelle parti che entrano in contatto con la persona, prima che vengano utilizzati da un nuovo corsista.

La pulizia e disinfezione delle strumentazioni deve essere definita in funzione delle specificità delle stesse.

Dedicare particolare attenzione alla fase dello smontaggio e al riposizionamento dello strumento nella custodia affinché vi sia adeguata disinfezione delle mani e di ogni superficie con cui lo strumento e le mani stesse siano entrate in contatto.

Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante."

Prima dell'utilizzo del pianoforte, e in modo particolare la tastiera, è fondamentale lavare accuratamente le mani – possibilmente con igienizzanti certificati.

Per la sanificazione del pianoforte utilizzare una soluzione che assicuri un'azione efficace e non danneggi lo strumento:

- 30% di alcool etilicodenaturato
- 70% di acquadistillata

SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

L'accesso alla sede scolastica è subordinato alla protezione delle vie respiratorie. Ai lavoratori a prescindere dalla mansione, verrà fornita la mascherina chirurgica.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, tenuto conto della tipologia di disabilità, il lavoratore userà oltre alla mascherina (preferibilmente trasparente), anche guanti e visiera.

La visiera sarà fornita anche a ciascun referente e vice referente Covid-19 oltre che ai collaboratori scolastici.

I collaboratori scolastici nelle operazioni di pulizia indosseranno i dispositivi di protezione individuale, mascherina FFP2 o FFP3, guanti e il camice o tuta monouso e procederanno all'igienizzazione delle mani a seguito della svestizione.

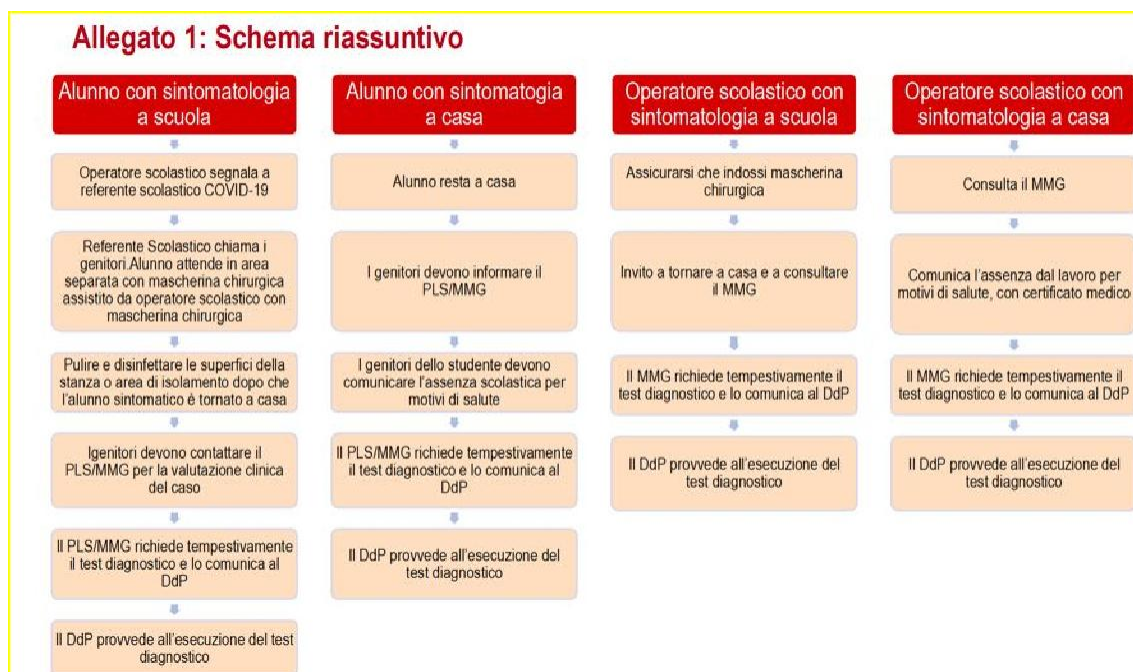
L'avvenuta consegna o la messa a disposizione dei DPI ai lavoratori è registrata tramite scheda di avvenuta consegna.

Agli studenti verrà fornita la mascherina chirurgica da indossare in tutte le situazioni in cui non è possibile il distanziamento fisico.

In prossimità ad ogni uscita dell'area esterna di pertinenza della scuola, verranno posti dei contenitori chiudibili in cui verranno smaltiti i dispositivi di protezione individuale, trattati come rifiuto secco residuo.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in sede, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria lo deve dichiarare immediatamente al referente Covid-19, si procederà pertanto ad intraprendere le azioni riportate nello schema riassuntivo riportato di seguito e elaborato dall'ISS nel rapporto del 21/08/2020:



In ciascuna sede è individuata l'area accoglienza/isolamento COVID, ed in particolare:

Plesso	Ubicazione
“Pietro Maria Rocca”	Piano terra
“Ciullo”	Primo Piano
“Lombardo Radice”	Primo Piano
“Pirandello”	Piano Terra

La stessa sarà utilizzata esclusivamente per l'accoglienza di soggetti sintomatici e sarà munita di termometro ad infrarossi, mascherine chirurgiche, visiera strettamente personale del referente covid, guanti, gel igienizzante, contenitore chiudibile per lo smaltimento di quanto utilizzato e potenzialmente contaminato.

Nel caso di un numero elevato di assenze di alunni o di insegnanti in una classe (es. il 40 % tenendo conto della situazione anche di altre classi), il referente scolastico per Covid-19 lo deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) territorialmente competente. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica tenendo conto dei focolai nella comunità o dei casi accertati nella scuola. In caso di soggetto convivente di un caso, lo stesso sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti non necessitano di quarantena salvo diverse indicazioni del DdP a seguito di positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

IN MERITO ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria, per le mansioni per le quali è prevista da Valutazione dei Rischi, deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) e deve essere svolta adottando tutte le misure per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico competente collabora con tutti i membri del comitato.

➤ **Lavoratori fragili**

Non si configura alcun automatismo tra le caratteristiche anagrafiche e/o di salute del lavoratore e la sua condizione di fragilità, ma occorre procedere alla valutazione di ogni singolo caso.

Il lavoratore deve farsi parte attiva per attivare le tutele di cui all'art. 83 del Decreto Legge 34/2020, segnalando e documentando alla persona preposta (Medico di Base o Datore di Lavoro) l'eventuale propria fragilità relativamente alla pandemia;

Il Dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte del lavoratore con la relativa documentazione, coinvolge il medico competente o, in assenza, altro medico incaricato per la valutazione prevenzionistica

Il datore di lavoro, limitatamente al periodo emergenziale, provvede ad effettuare la Sorveglianza Sanitaria Eccezionale a favore del lavoratore cosiddetti fragili, ovvero maggiormente esposti al rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapia salvavita o comunque comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Qualora vi siano dei soggetti potenzialmente fragili, gli stessi possono essere individuati anche dal medico di base o dai servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP).

È opportuno che il lavoratore che si trovi in condizione di fragilità, subentrata successivamente all'ultima visita effettuata, ed in cui il medico competente potrebbe non essere a conoscenza, richieda, per il tramite dell'azienda, l'effettuazione di una visita straordinaria a richiesta.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus della salute dei lavoratori.

Tenuto conto della circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Settembre 2020 n. 13:

Per i soggetti fragili dal giudizio di idoneità potranno derivare e conseguenti alle conseguenze dei provvedimenti datoriali per il personale a tempo indeterminato ovvero in periodo di formazione e di prova:

- a. Idoneità;
- b. idoneità con prescrizioni;
- c. inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio.

• **Personale docente/educativo:**

Idoneità: Nel caso in cui la visita esiti in un giudizio di idoneità, il lavoratore continua a svolgere o è reintegrato nelle mansioni del profilo di competenza.

Idoneità con prescrizioni: Qualora il medico competente indichi al datore di lavoro prescrizioni e misure di maggior tutela – ad esempio, l'adozione di mascherine FFP2, maggiore distanziamento, ecc. – è compito del Dirigente scolastico provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa e, comunque, adempiere a ogni tipo di indicazione ulteriore suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità. Qualora il giudizio di idoneità non richieda gli elementi conoscitivi che consentano al Dirigente scolastico di dare applicazione alle prescrizioni in esso contenute, ovvero le stesse risultino non compatibili con l'organizzazione e l'erogazione del servizio, il Dirigente medesimo avrà cura di richiedere una revisione del giudizio stesso, al fine di acquisire indicazioni

strettamente coerenti alle caratteristiche della prestazione lavorativa del docente.

Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio: Il medico competente può indicare un'inidoneità temporanea, riferita alla situazione di contagio in relazione alle condizioni di fragilità del lavoratore. L'inidoneità può essere intesa come l'impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa nel contesto dato o puresolo relativamente alla specifica mansione svolta.

(...) L'utilizzazione del personale riconosciuto temporaneamente inidoneo potrà avvenire solo a domanda dell'interessato, da produrre senza indugio, all'esito del giudizio di idoneità, al Dirigente scolastico. Qualora il lavoratore non richieda esplicitamente di essere utilizzato in altri compiti coerenti con il proprio profilo professionale, dovrà fruire, per tutto il periodo di vigenza della inidoneità temporanea, dell'istituto giuridico dell'assenza per malattia.

Nel caso contrario il Dirigente scolastico, una volta acquisito il referto medico recante il giudizio di inidoneità, lo trasmetterà alla competente articolazione territoriale dell'Ufficio scolastico regionale, comunicando se sussistano o meno i presupposti per la prevista utilizzazione temporanea in altri compiti all'interno dell'Istituzione scolastica di titolarità, indicando esplicitamente la volontà del lavoratore di essere utilizzato in altri compiti nonché le funzioni cui è possibile adibirlo nel rispetto di quanto indicato nella certificazione medica e allegando, a corredo, il progetto di istituto predisposto ai fini dell'utilizzazione di cui trattasi.

Il competente Direttore dell'Ufficio scolastico regionale predispone l'utilizzazione del lavoratore presso l'Istituzione scolastica di provenienza, avendo cura di riportare l'orario di lavoro a 36 ore settimanali, come previsto dall'articolo 8 del CCNI Utilizzazioni inidonei.

Si richiamano, sinteticamente e a solo titolo esemplificativo, alcune attività di supporto alle funzioni istituzionali della scuola, tra cui:

- servizio di biblioteca ed documentazione;
- organizzazione di laboratori;
- supporti didattici ed educativi;
- supporto nell'utilizzo degli audiovisivi e delle nuove tecnologie informatiche;
- attività relative al funzionamento degli organici collegiali, dei servizi amministrativi e ogni altra attività deliberata nell'ambito del progetto di istituto.

Ove ritenuto necessario da parte del Dirigente scolastico e compatibile con le esigenze correlate allo svolgimento della nuova funzione, le attività di cui sopra potranno essere svolte in modalità di lavoro agile. Si rappresenta in ultimo che il posto reso disponibile in corso d'anno per la dichiarata inidoneità temporanea sarà coperto a norma delle disposizioni vigenti sulle supplenze.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 6, comma 3 del citato CCNI Utilizzazioni inidonei, in merito alla utilizzazione fuori ruolo del personale dichiarato temporaneamente inidoneo.

Inidoneità temporanea a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

Il personale dichiarato temporaneamente non idoneo in modo assoluto deve essere collocato, con apposito provvedimento, in malattia d'ufficio fino alla scadenza del periodo indicato dal medico competente. Infatti, in questo caso il giudizio del medico esclude ogni possibilità di impiego nel contesto lavorativo di riferimento.

Per il personale docente ed educativo utilizzato in altri compiti o temporaneamente inidoneo allo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, è disposto il rinvio del periodo di prova, là ove l'eventuale rientro nelle specifiche mansioni non consenta di svolgere i 120 giorni di attività didattici previsti.

- **Personale ATA**

Fermo restando che, ai sensi delle prescrizioni contrattuali citate e della norma a corredo delle considerazioni su esposte, è sempre possibile, ad esito di un giudizio di inidoneità temporanea a

svolgere la mansione in presenza, per il Direttore dei servizi generali e amministrativi, per l'Assistente amministrativo e, ove valutato opportuno, per l'Assistente tecnico, svolgere attività lavorativa in modalità agile, particolare attenzione è posta alla certificata condizione di fragilità dei collaboratori scolastici, per i quali sembrano sussistere concretamente la possibilità di svolgere qualsiasi attività professionale relativa alla mansione a distanza.

Resta inteso che, nel caso di idoneità con prescrizioni, per tutte le categorie suesposte vale quanto precisato per il personale docente, ossia l'obbligo del datore di lavoro di provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa (ad esempio svolgimento delle operazioni di pulizia in orario non coincidente a quello dell'apertura degli uffici e dell'attività didattica) e, comunque, di adempiere ad ogni tipo di indicazione ulteriore a vantaggio del lavoratore, suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità.

Nel merito, l'articolo 4, comma 2 del CCNI Utilizzazioni recita inoltre: "Qualora l'autorità sanitaria abbia dichiarato il dipendente idoneo a svolgere soltanto alcune mansioni del proprio profilo, l'utilizzazione può essere disposta, sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione di scuola, in funzioni parziali del profilo d'appartenenza che siano comunque coerenti con le attività e l'organizzazione del lavoro della scuola".

Nel caso in cui il giudizio di sorveglianza sanitaria rechi un'inidoneità temporanea ad ogni mansione del profilo, il Dirigente scolastico valuterà se sia possibile l'utilizzazione presso l'Istituto di titolarità in altre mansioni equivalenti, sulla base della preparazione culturale e professionale e dei titoli di studio posseduti dall'interessato. Qualora l'utilizzazione nei termini nelle modalità di cui sopra non sia oggettivamente possibile, il lavoratore potrà richiedere di essere utilizzato anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative. Nel caso in cui non sia disponibile ogni utile collocazione del lavoratore dichiarato temporaneamente inidoneo ad ogni mansione del profilo, può applicarsi il disposto dell'articolo 6, comma 1 del CCNI 25 giugno 2008, in analogia a quanto previsto per il periodo di predisposizione del contratto di utilizzazione da parte dell'Amministrazione di destinazione, facendo fruire al lavoratore il relativo periodo di assenza per malattia. In tale caso, il lavoratore sarà sostituito ai sensi della normativa vigente.

➤ **Personale a tempo determinato**

Per quanto attiene al personale a tempo determinato si deve evidenziare come esso sia escluso dall'applicazione della disciplina recata dal CCNI Utilizzazioni inidonei, così come disposto dal medesimo Contratto, all'articolo 6, comma 3.

Qualora, a seguito della sottoscrizione del contratto di lavoro, il lavoratore presenti al Dirigente scolastico la richiesta di essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e dal relativo procedimento esso risulti inidoneo temporaneamente alla mansione, si procederà a collocare il lavoratore medesimo in malattia, fino al termine indicato dal giudizio di inidoneità temporanea, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti.

Potrà, infine, darsi il caso che il giudizio del medico rechi, per alcuni profili di personale ATA, una idoneità a svolgere soltanto alcune mansioni del profilo. In tal caso il Dirigente scolastico avrà cura di disporre la presa di servizio individuando, tra quelle previste, le mansioni che più aderiscono alle indicazioni sanitarie prescritte, sempre e comunque ricadenti all'interno del profilo professionale di cui trattasi.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare "l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque

indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.
In particolare, l'attività da parte del Medico Competente:

- ✓ Deve proseguire le visite e andranno effettuate in idonei ambulatori adottando modalità che evitino situazioni di esposizione a rischio di contagio (ad esemplificazione affollamento in sala d'attesa, sanificazione degli ambienti sanitari e non sanitari, così come delle strumentazioni, distanze di sicurezza con il paziente, DPI) secondo quanto indicato dalle circolari del Ministero della Salute per i professionisti medici;
- ✓ deve assicurare le visite a carattere di urgenza previste dall'art. 41, a titolo esemplificativo:
 - visite preassuntive/preventive
 - per cambio mansione
 - al rientro dopo 60 gg di malattia
 - visite straordinarie su richiesta del lavoratore (particolare attenzione ai soggetti ipersuscettibili)
 - alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti,
- ✓ per le visite periodiche di casi specifici, a giudizio del M.C., secondo il principio che ... "la situazione sanitaria del lavoratore risulta sconosciuta dal Medico Competente" (cfr. nell'Interpello n. 8/2013 del 24/10/2013):
 - laddove il Medico Competente, previa adeguata valutazione degli accertamenti ritenuti necessari (tenendo conto di specifiche situazioni cliniche del lavoratore) decida di effettuare tali visite, le stesse andranno effettuate in idonei ambulatori adottando modalità che evitino situazioni di esposizione a rischio di contagio (ad esemplificazione affollamento in sala d'attesa, sanificazione degli ambienti sanitari e non sanitari, così come delle strumentazioni, distanze di sicurezza con il paziente, DPI) secondo quanto indicato dalle circolari del Ministero della Salute per i professionisti medici.

Può altresì sospendere l'esecuzione di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARS-CoV-2, quali, ad esempio, le spirometrie, gli accertamenti ex art 41 comma 4, i controlli ex art 15 legge 125/2001 qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione. (Circolare del Ministero della Salute del 29.04.2020)

Il Medico Competente è tenuto all'osservanza degli obblighi generali, applicati alla situazione in atto, previsti dal D.Lgs 81/08.

➤ **Alunni in condizioni di fragilità**

Per gli alunni in condizioni di fragilità, le specifiche situazioni, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Sarà valutata caso per caso la possibilità di didattica a distanza o didattica a domicilio.

Il Dirigente scolastico renderà nota la particolare attenzione riservata a tali categorie maggiormente vulnerabili, attraverso specifica modulistica predisposta (cfr. modello allegato).

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È stato costituito un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

Il decreto Costituzione e regolamentazione Comitato anti COVID-19 per l'applicazione e la verifica del Protocollo anti-contagio, emanato dall'istituto scolastico in data 31/08/2020, costituisce parte integrante al protocollo. Il presente protocollo sarà aggiornato per tenere conto delle eventuali nuove misure che potranno essere adottate dalle autorità.

FONTI NORMATIVE

- **DPCM 17 Maggio 2020**
- **06.08.2020:** Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19;
- **14.08.2020:** "Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 per l'anno 2020/2021";
- **20.08.2020:** Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza COVID-19;
- **21.08.2020:** Rapporto ISS n58/2020;
- **26.08.2020:** Piano Scuola 2020-2021;

Ogni ulteriore provvedimento emesso dalle autorità pubbliche anteriormente alla pubblicazione del presente documento e ancora in vigore.

ALLEGATO16DPCM17MAGGIO2020-MISUREIGIENICO-SANTARIE

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette dimano;
4. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. etichetta respiratoria (i.e. tossire nell'incavo della piega del gomito);
7. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
8. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
9. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
10. non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
11. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
12. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure igienico-sanitarie.

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



ISTRUZIONI PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

equamente
rtante,
quando trasc
empo fuori casa,
pubblici.
delle mani
olarmente importante
situazioni, ad esempio:

DI
mangiare
maneggiare o consumare alimenti
somministrare farmaci
medicare o toccare una ferita
applicare orimuo verele lenti a contatto
usare il bagno
cambiare un pannolino
toccare un ammalato

DOPO
aver tossito, starnutito o soffiato il naso
esser stati a stretto contatto con persone ammalate
esser stati a contatto con animali
aver usato il bagno
aver cambiato un pannolino
• aver toccato cibo crudo, in particolare carne,
pesce, pollame uova
• aver maneggiato spazzatura
• aver usato un telefono pubblico,
maneggiato soldi, ecc.
• aver usato un mezzo di trasporto
(bus, taxi, auto, ecc.)
• aver soggiornato in luoghi
molto affollati, come palestre,
sale da aspetto di ferrovie,
aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo
di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani
attraverso una azione meccanica.
Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In
assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti
igienizzanti per le mani (handsanitzers),
a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene
delle mani richiede che si dedichi a questa operazione
non meno di 40-60 secondi se si è optato
per il lavaggio con acqua e sapone
e non meno di 30-40 secondi se invece
si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.
Questi prodotti vanno usati quando le mani
sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.
Se si usano frequentemente possono provocare
secchezza della cute.
In commercio esistono presidi medico-chirurgici
e biocidi autorizzati con azione battericida,
ma bisogna fare attenzione a non abusarne.
L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri
lo sviluppo di resistenze nei confronti
di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020
www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

VADEMECUM PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE



Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

Attenzione:

Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti





Adattato da:

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA	FFP2/FFP3
<p>Protezione verso l'esterno: Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;</p> <p>Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;</p> <p>E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;</p> <p>Può essere indossata dai cittadini;</p> <p>Si trova di frequente presso le farmacie.</p>	<p>Protezione verso chi le indossa: Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);</p> <p>Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;</p> <p>Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);</p> <p>Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS</p> <p>Si trovano presso rivenditori specializzati.</p>

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina:

Prima di indossare la mascherina

- Lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica per almeno 40-60 secondi o eseguire l'igiene delle mani con soluzione alcolica per almeno 20-30 secondi;

Come indossare la mascherina

- Indossare la mascherina toccando solo gli elastici o i legacci e avendo cura di non toccare la parte interna
- Posizionare correttamente la mascherina facendo aderire il ferretto superiore al naso e portandola sotto il mento.
- Accertarsi di averla indossata nel verso giusto (ad esempio nelle mascherine chirurgiche la parte colorata è quella esterna)

Durante l'uso

- Se si deve spostare la mascherina manipolarla sempre utilizzando gli elastici o i legacci.
- Se durante l'uso si tocca la mascherina, si deve ripetere l'igiene delle mani.
- Non riporre la mascherina in tasca e non poggiarla su mobili o ripiani.

Quando si rimuove

- • Manipolare la mascherina utilizzando sempre gli elastici o i legacci.
- • Lavare le mani con acqua e sapone o eseguire l'igiene delle mani con una soluzione alcolica.

Nel caso di mascherine riutilizzabili

- • Procedere alle operazioni di lavaggio a 60 gradi con comune detersivo o secondo le istruzioni del produttore, se disponibili; talvolta i produttori indicano anche il numero massimo di lavaggi possibile senza riduzione della performance della mascherina.
- Dopo avere maneggiato una mascherina usata, effettuare il lavaggio o l'igiene delle mani.

Quando cambiarla

- Le mascherine vanno cambiate ad ogni uso
- Non appena diventa umida
- Quando si pensa che sia contaminata

Come toglierla e smaltirla

- La mascherina va tolta da dietro senza toccare la parte che sta davanti alla mascherina
- Scartarla immediatamente in un contenitore chiuso destinato alla raccolta di DPI utilizzati
- Lavare le mani con gel a base alcolica o con acqua e sapone

ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI

L'uso dei guanti è complementare e non alternativo al lavaggio delle mani perché:

1. I guanti possono presentare difetti non visibili ad occhio nudo o possono lacerarsi durante l'uso.
2. Le mani possono contaminarsi durante o dopo la rimozione dei guanti.

I guanti devono essere:

3. Di misura adeguata.
4. Rimossi prontamente dopo l'uso per evitare di contaminare, toccandoli, oggetti non contaminati e superfici ambientali.
5. Sostituiti quando si rompono o si verifica una lacerazione o una puntura.
6. Eliminati dopo il loro uso.
7. Non riutilizzare o lavare i guanti perché questa pratica è associata alla trasmissione di microrganismi patogeni.

Inoltre, durante l'utilizzo dei guanti:

8. Non toccarsi gli occhi, il naso, la bocca, i capelli o l'epidermide.
9. Non toccare oggetti, telefono, porte ed altre strutture od attrezzature "pulite".

RIMOZIONE



1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
 2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
 3. Con la mano ora senza il guanto, infila i dita sotto il bordo del guanto della mano opposta.
 4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
 5. Dopo l'uso smaltire i guanti nei rifiuti pericolosi, non lavarli, non riutilizzarli e di nuovo lavarsi le mani.
-

SEGNALETICA

Diseguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo nei luoghi comuni, la stessa può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

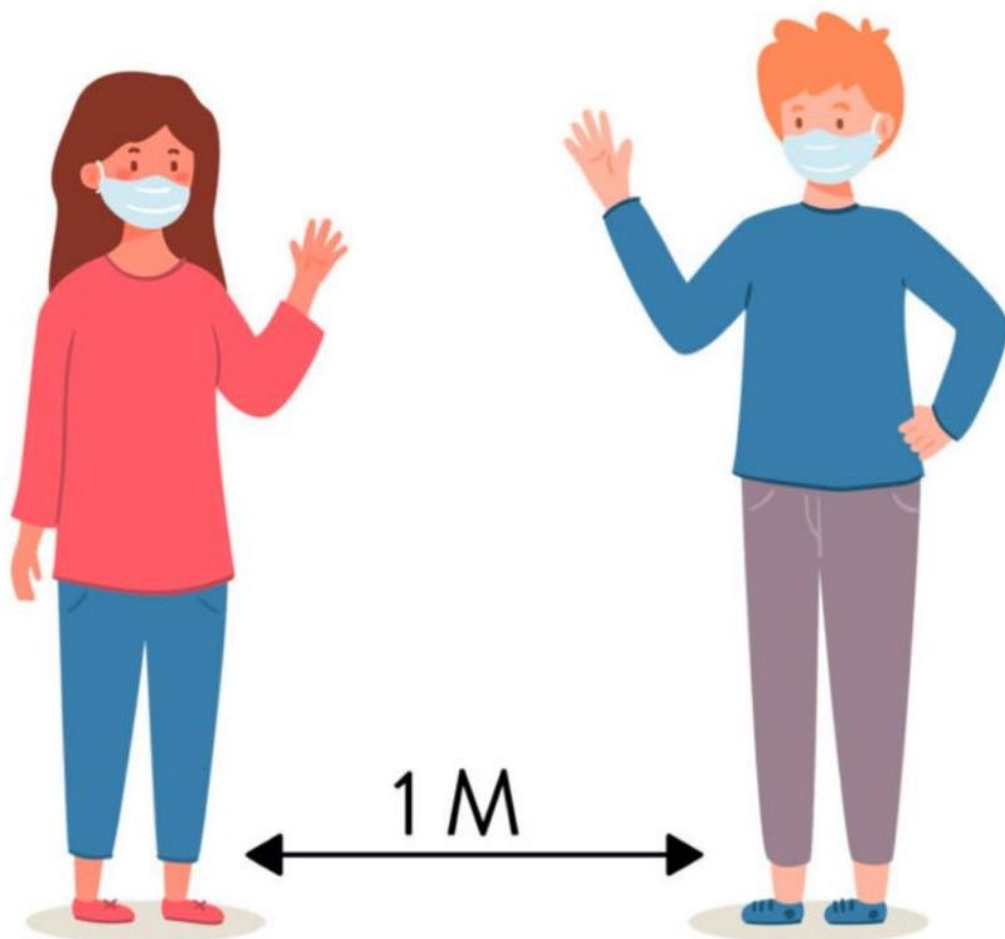
- No assembramento
 - Mantenere la distanza interpersonale di 1m
 - Indossare la mascherina
 - Coprire la bocca e il naso se starnutisci o tossisci
 - No abbracci e strette di mani
 - Usa i guanti durante le operazioni di pulizia
 - Riponi qui mascherina e guanti usati
 - Entrata
 - Uscita
-

**EVITARE QUALSIASI TIPO DI
ASSEMBRAMENTO**
Avoid any kind of gathering



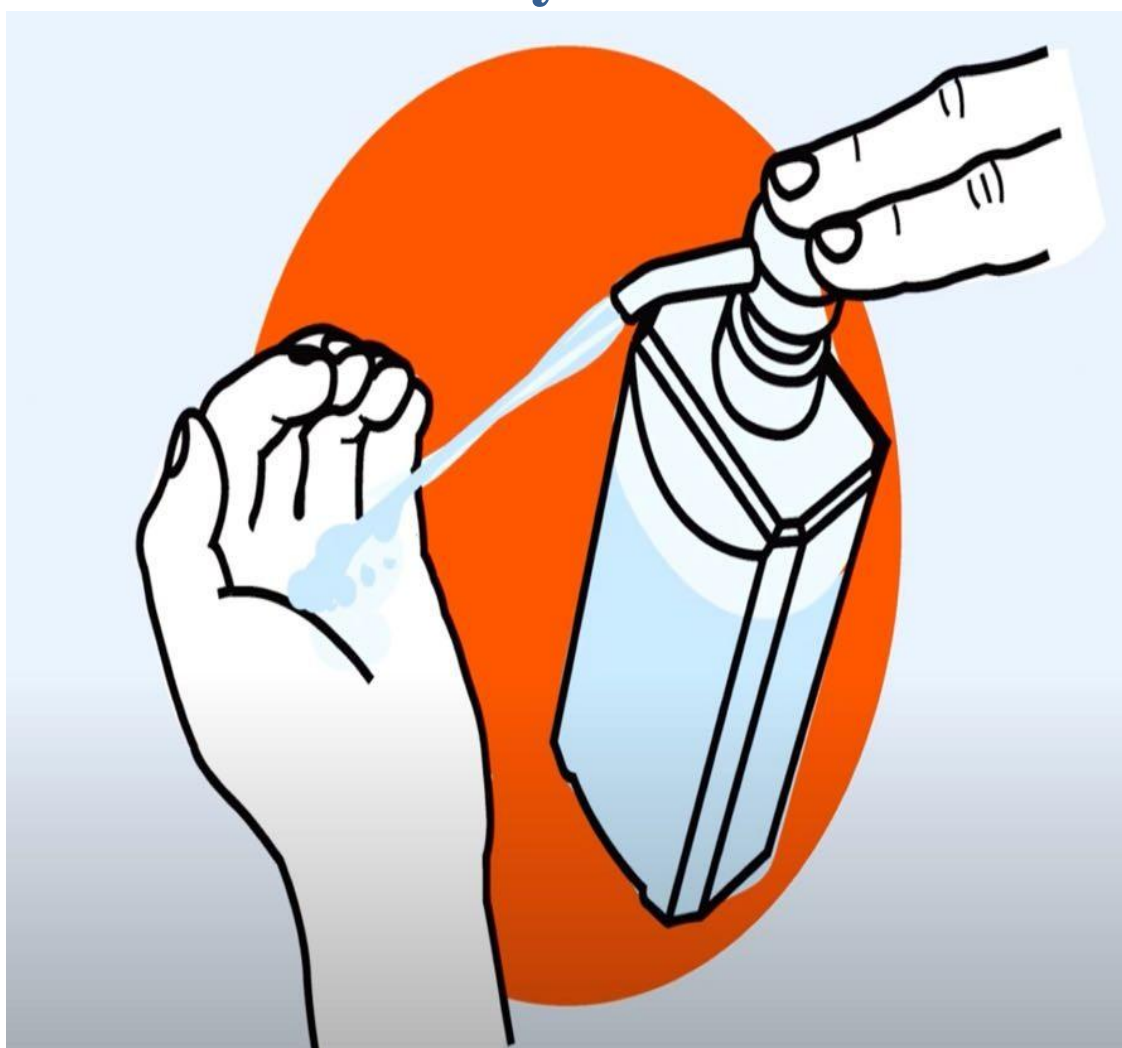
**MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE DI 1
METRO**

**Keep the interpersonal distance of
1 meter**



IGIENIZZA LE MANI

Sanitize your hands



INDOSSA LA MASCHERINA
Wear the mask



**COPRIRE LA BOCCA E IL
NASO SE STARNUTISCI O
TOSSISCI O ON MANCANZA
USA LA PIEGA DEL GOMITO**

**Cover your mouth and
nose if you sneeze or cough or lack
use the elbow bend**



**NO AD ABBRACCI E STRETTE
DI MANO**

No to hugs and handshakes



**USARE I GUANTI E
MASCHERINA DURANTE LE
OPERAZIONI DI PULIZIA**

**Use gloves and
mask during cleaning operations**



**RIPONI QUI MASCHERINA E
GUANTI USATI**

Storeusedmask and gloveshere



Allegato 1: Schema degli ingressi e delle uscite delle classi dei vari plessi

Allegato 2 - Layout grafici:

- Layout grafico Plesso CentraleP.T.;
 - Layout grafico Plesso CentraleP.1.;
 - Layout grafico Plesso CampanellaP.T.
-

